

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Pubblicazione annuncio relativo all'estratto della determinazione dirigenziale n° 3922 del 24 agosto 2011 di assenso, relativa alla concessione preferenziale di derivazione n° 2837.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 3922 del 24.8. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 2837)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire alla società Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a. (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Castelletto Stura ad uso potabile la portata media di 9 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Castelletto Stura, in via Trucchi – foglio di mappa 14 particella 71 – profondità 40 m – codice univoco CNP13765 – portata massima 2 l/s – portata media 1 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Pozzo sito nel comune di Castelletto Stura, in via Trucchi – foglio di mappa 19 particella 3 – profondità 25 m – codice univoco CNP13766 – portata massima 4 l/s – portata media 3 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Castelletto Stura, in via Trucchi - borgata Motta – foglio di mappa 19 particella 142 – codice univoco CNS12033 – portata massima 6 l/s – portata media 5 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 26/10/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo